



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA
SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-87

L'anno 2023 il giorno 26 del mese di Giugno la sottoscritta Dott.ssa G. Pesce in qualità di Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76 DEL 2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 120 DEL 2020, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D. L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.N. 108 DEL 2021, IN DEROGA ALL' ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) RIVOLTA A CINQUE OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI VISUAL STORYTELLING CREATIVO, FINANZIATO A VALERE SUL PROGETTO EUROPEO HUB IN - HUBS OF INNOVATION & ENTREPRENEURSHIP FOR THE TRANSFORMATION OF HISTORIC URBAN AREAS – PROGRAMMA HORIZON 2020 – CUP B39G20001010006, CIG 9912434F4B CUI 00856930102202300050

Adottata il 26/06/2023
Esecutiva dal 29/06/2023

26/06/2023	Dott.ssa G. PESCE
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE DI AREA SVILUPPO ECONOMICO E PROMOZIONE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-87

OGGETTO DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76 DEL 2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 120 DEL 2020, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D. L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.N. 108 DEL 2021, IN DEROGA ALL' ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) RIVOLTA A CINQUE OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI VISUAL STORYTELLING CREATIVO, FINANZIATO A VALERE SUL PROGETTO EUROPEO HUB IN - HUBS OF INNOVATION & ENTREPRENEURSHIP FOR THE TRANSFORMATION OF HISTORIC URBAN AREAS – PROGRAMMA HORIZON 2020 – CUP B39G20001010006, CIG 9912434F4B CUI 00856930102202300050

IL DIRETTORE RESPONSABILE

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss.mm. e ii., e in particolare l'art. 4 comma 2, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;
- il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii.;
- le “Linee Guida” ANAC n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 12/06/2000 e ss.mm. e ii. che, in conformità ai principi dettati dal D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii, disciplinano le funzioni ed i compiti della dirigenza;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 4 marzo 1996 e ss.mm. e ii di cui, in ultimo, la modificazione con Deliberazione del

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018 e, in particolare, l'art. 4 commi 1 e 2 relativi alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1121 del 16.07.1998, integrato e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023 e, in particolare, il Titolo III "Funzioni di direzione dell'Ente";
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale, con Deliberazione n. 59 del 13 aprile 2023 Triennio 2023-2025. Revisione 2023, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Premesso che:

- La Commissione Europea nell'ambito del programma HORIZON 2020 ha emanato il bando Call: H2020-SC5-2018-2019-2020 "Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals (SDGs)";
- il Comune di Genova è stato invitato, dell'Agenzia Lisboa E-Nova (Agenzia de Energia e Ambiente de Lisboa), coordinatore del progetto, a partecipare al suddetto bando, aderendo al progetto denominato "HUB-IN - Hubs of Innovation and Entrepreneurship for the Transformation of Historic Urban Areas" (HUB-IN);
- con la deliberazione di Giunta Comunale DGC-2020-228 del 22/10/2020 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova, in qualità di partner, al progetto europeo "HUB-IN - Hubs Of Innovation And Entrepreneurship For The Transformation Of Historic Urban Areas" nell'ambito del programma europeo Horizon 2020 sc5-20-2019 nel Topic: Transforming Historic Urban Areas and/or cultural landscapes into hubs of entrepreneurship and social and cultural integration;
- il progetto "Hub-In", che vede coinvolte le diverse Direzioni dell'Amministrazione comunale quali: la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione, la Direzione Comunicazione ed Eventi e lo Staff della Direzione Urbanistica, prevede un budget complessivo pari a 559.251,13 euro, finanziati al 100%, con durata 48 mesi a far data 01/09/2020, salvo eventuali proroghe del progetto.

Premesso, altresì, che:

- il progetto Hub-In, che vede la città di Genova tra le otto città pilota, è volto a promuovere e adottare, come criteri di accelerazione dell'ecosistema delle aree urbane storiche l'innovazione, l'imprenditorialità culturale e creativa e l'inclusione sociale, preservando l'identità unica dei siti storici per quanto riguarda i loro valori naturali, culturali e sociali;
- il progetto si focalizza sui centri storici urbani e, nel caso di Genova, vede coinvolto il Centro storico su cui l'Amministrazione ha avviato un processo di rigenerazione urbana (Piano Integrato Caruggi), costituito da 10 assi operativi di settore;
- il Comune di Genova, ai fini della realizzazione del progetto HUB-IN, ha individuato, come area Pilota di sperimentazione, un HUB diffuso, in corrispondenza di via di Pré, zona con un

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

alto contenuto storico e culturale, storicamente sede di attività commerciali, collegata a via del Campo, via San Luca e piazza Banchi;

- sono state sviluppate attività di coinvolgimento degli stakeholder al fine di individuare i bisogni e le sfide dell'area del Centro storico cittadino e identificare le azioni possibili in linea con il progetto e utili al territorio;
- lo sviluppo di una modalità di fruizione innovativa dell'area Pilota sopra descritta, da parte dei visitatori, degli abitanti e della cittadinanza più in generale, è stata prevista in un Action Plan di progetto, il quale è volto allo sviluppo di azioni di promozione del patrimonio culturale della memoria della città vecchia (Centro Storico), anche attraverso la rivitalizzazione degli spazi pubblici al fine di rendere nuovamente visibile il valore del Centro storico genovese.

Considerato che:

- il Comune di Genova dovrà sviluppare una serie di azioni previste nell'Action Plan di Progetto per raggiungere gli obiettivi del Pilota;
- al fine di permettere la realizzazione di tali attività il piano finanziario del progetto HUB-IN prevede un budget specifico appositamente finalizzato alle spese di implementazione del Pilota;
- per raggiungere gli obiettivi del Progetto una delle azioni previste dall'Action Plan è lo sviluppo di un visual storytelling creativo, coordinato da un soggetto incaricato e con il coinvolgimento degli stakeholder più rilevanti, incentrato sul valore del patrimonio storico e culturale dell'Area Pilota che riesca ad aumentare la consapevolezza dei cittadini sul valore storico, culturale e artistico del Centro Storico e ne aumenti l'attrattiva;
- tale azione, inoltre, dovrà essere realizzata in sinergia con gli interventi di riqualificazione fisica attualmente in corso in diverse piazze dell'area, attraverso il programma di rigenerazione "Piano Integrato Caruggi" guidato dal Comune di Genova;
- la Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione necessita, pertanto, di un servizio di visual storytelling creativo che utilizzi moderne tecniche narrative al fine di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. Il Servizio riguarderà primariamente l'Area Pilota prevista dal progetto HUB-IN e dovrà valorizzare, inoltre, le altre azioni previste nell'Action Plan;
- le macro attività che dovranno essere fornite riguardano:
 - a) l'individuazione di metodi innovativi e creativi per raccontare il patrimonio materiale e immateriale dell'Area Pilota;
 - b) l'individuazione delle tecniche narrative più aderenti agli obiettivi del progetto;
 - c) l'elaborazione del contenuto dello storytelling, attraverso la partecipazione degli stakeholder più rilevanti, oltre che al coinvolgimento dei soggetti inclusi nelle altre attività dell'Action Plan;
 - d) l'individuazione delle modalità di fruizione e disseminazione dello storytelling.

Pertanto il servizio di Storytelling sarà articolato nelle seguenti attività:

- Mappatura degli stakeholder territoriali da coinvolgere, tra cui ad esempio: enti del terzo settore, associazioni spontanee, comitati, commercianti, Centri Integrati di Via (CIV) ed enti pubblici (es. soprintendenza);
- Co progettazione con gli stakeholder;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Creazione dello stile e dello schema narrativo in base ai contenuti raccolti durante le altre azioni previste dall'Action Plan (Arredo urbano non convenzionale, Accelerazione dell'ecosistema del territorio e Arte pubblica)
- Condivisione dello stile e schema narrativo con l'Amministrazione e gli stakeholder;
- Proposta di una tecnica narrativa mista che si avvalga dell'ausilio di elementi visivi: immagini, disegni, fotografie, infografiche, presentazioni grafiche, video, interviste, ecc.;
- Partecipazione obbligatoria ai sottogruppi di progetto in corrispondenza delle milestone di implementazione delle attività in corso nelle altre azioni;
- Sviluppo del prodotto/progetto di visual storytelling creativo immediato, diretto, efficace e fruibile rapidamente;
- Realizzazione di iniziative di promozione e disseminazione anche attraverso campagne social sponsorizzate, previo nulla osta delle strutture competenti della Civica Amministrazione.

Dato atto che:

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata da Consip Spa per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;
- i servizi richiesti dall'Amministrazione rientrano tra quelli contemplati nella categoria merceologica "Informazione, comunicazione e marketing", CPV 79342000-3 pubblicata sul sito ME.P.A. (acquistinretepa.it);
- è stato predisposto il documento "Condizioni Particolari di Servizio", che regola lo svolgimento della procedura di aggiudicazione (allegato1), che qui si allega e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- tale documento contiene i requisiti di partecipazione, le regole di gestione della procedura, nonché le disposizioni inerenti ai criteri di aggiudicazione e ai criteri di valutazione per l'attribuzione del punteggio alle offerte presentate;

Valutato opportuno:

- procedere all'indizione di una procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in L. n. 120 del 2020, successivamente modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in L. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (R.d.O.) sulla piattaforma MePA di Consip, rivolta a cinque operatori selezionati dalla Civica Amministrazione, tra quelli iscritti nella categoria merceologica di riferimento, sulla base delle caratteristiche rispondenti alle esigenze richieste dalla stazione appaltante per l'affidamento del servizio di visual storytelling creativo, finanziato a valere sul progetto europeo Hub In – Programma Horizon 2020;
- al fine di assicurare la migliore qualità del servizio richiesto, aggiudicare il servizio sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett.b) del d.lgs. n. 50 del 2016 e in conformità ai criteri previsti nell'allegato documento "Condizioni particolari di servizio";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- approvare tutti i requisiti di partecipazione alla R.D.O. indicati nelle predette “Condizioni particolari di servizio”;
- stabilire quale criterio di aggiudicazione dell'appalto, in conformità all'art. 95 comma 10 bis del D. Lgs. n.50 del 2016, per l'individuazione del miglior rapporto qualità/prezzo l'attribuzione dei punteggi nei limiti dell'80% (ottanta per cento) con riguardo all'offerta tecnica e del 20% (venti per cento) per l'offerta economica soggetta al ribasso, la cui determinazione avverrà da parte della Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art.77 del D. Lgs. n. 50 del 2016, secondo quanto specificato dal documento “Condizioni particolari di servizio”;
- non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico/professionista o, eventualmente, da parte di un unico soggetto giuridico (studio professionale o altro). Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;
- richiedere all'aggiudicatario del servizio, secondo quanto stabilito dall'art. 103 del D. Lgs. 50 del 2016 e ss. mm. e ii., di prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni da essa derivanti in base a quanto previsto nel documento “Condizioni particolari di servizio”;
- disporre l'applicazione, qualora ricorrano i presupposti stabiliti nelle “Condizioni particolari di servizio”, di penalità per i ritardi e penali risarcitorie di cui agli articoli 17 e 17 bis delle “Condizioni particolari di servizio” stesse;

Dato atto che:

- l'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, è pari a Euro 49.180,33 (oltre IVA al 22%) per il periodo dell'affidamento dalla data di sottoscrizione del contratto fino al 31/03/2024, termine finale di realizzazione del servizio;
- con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra dipendenti di imprese diverse, in quanto si tratta di un servizio di natura intellettuale. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. Non sono previsti costi della manodopera ai sensi dell'art.95 comma 10 del D. Lgs. n.50 del 2016 in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale;
- ciascun partecipante dovrà rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- ciascun partecipante dovrà compilare, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50 del 2016;
- il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del D. L. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021;
- L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art.32 comma 9 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art.36 comma 2 lett. b) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b);
- l'affidamento, di cui in oggetto, sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
- in ossequio al principio di trasparenza, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 2016, il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale del Comune di Genova.

Dato atto inoltre che:

- il Direttore della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione individua il RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, nella persona della Dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario P.O. della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione;
- il RUP ha già reso la dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziali, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, che è conservata agli atti della Direzione;
- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Silvia Campailla, in qualità di responsabile unico del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000, come da allegato;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Verificato che, per quanto riguarda il budget di progetto assegnato alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione pari ad Euro 424.688,63, sono già stati accertati i seguenti importi, per un importo complessivo di € 217.604,37:

- Euro 172.037,00 con Determinazione Dirigenziale 2020-186.0.0.-129 del 19/11/2020 (Acc. 2020/1984);
- Euro 7.220,00 con Determinazione Dirigenziale 2021-186.0.0.-92 del 22/11/2021 (Acc. 2022/176);
- Euro 12.829,66 con Determinazione Dirigenziale 2022-186.0.0.-110 del 28/10/2022 (Acc. 2022/2218);
- Euro 25.517,71 come quota parte dell'importo totale di € 62.017,71 accertato come prefinanziamento dalla Direzione Grandi Eventi con Determinazione Dirigenziale 2020-203.0.0.-64 del 15/12/2020 (Acc. 2020/2370): la quota totale è stata accertata dalla Direzione Comunicazione ed Eventi e, a seguito della modifica del budget di progetto (budget shift – determinazione dirigenziale 2022-186.0.0.-8 del 18/01/2022) la quota parte di € 25.517,71 è stata assegnata alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione attraverso l'applicazione della risorsa 145311 di avanzo vincolato, andando a sommarsi alle quote precedentemente accertate dalla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione.

Considerato che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

per i motivi di cui sopra, che si intendono qui interamente richiamati:

1. di indire, ai sensi dell'art. 1, comma 2. Lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni in L. n. 120 del 2020 e ss. mm. e ii., successivamente modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni in L. n. 108 del 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016, una procedura mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) rivolta ai cinque operatori selezionati dalla Civica Amministrazione tra quelli iscritti nella categoria merceologica di riferimento "Informazione, comunicazione e marketing", CPV 79342000-3 sulla base delle caratteristiche rispondenti alle esigenze richieste dalla stazione appaltante per l'affidamento del servizio di visual storytelling creativo, su piattaforma MePA, per l'affidamento del servizio di Storytelling, volto a valorizzare il patrimonio storico e culturale dell'Area Pilota del progetto HUB-IN (CUP B39G20001010006), il cui importo posto a base di gara è di Euro 49.180,33 (oltre IVA al 22%) sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sul miglior rapporto qualità/prezzo soggetto al ribasso e in conformità al documento "Condizioni Particolari di Servizio", il cui schema viene approvato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip S.p.a. per la tipologia del servizio oggetto del presente provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di dare atto che all'interno del bando "Servizi" del MEPA di Consip, risulta attiva la categoria di abilitazione denominata "Informazione, comunicazione e marketing", CPV 79342000-3 che contempla attività strettamente attinenti al servizio ricercato;
4. di creare una R.d.O. con le modalità previste dal sistema MEPA, rivolta ai cinque operatori economici selezionati dalla Civica Amministrazione tra quelli iscritti al settore merceologico di riferimento, i quali potranno formulare un'offerta entro il termine fissato per la presentazione della stessa, in conformità al principio di concorrenza e di rotazione tra gli operatori economici;
5. di non suddividere l'appalto in lotti in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto dall'Amministrazione;
6. di dare atto che l'importo a base di gara di Euro 49.180,33 (oltre IVA al 22%) (Euro quarantannovemilacentottanta,33), (importo soggetto a ribasso), relativo alle attività in oggetto trova copertura finanziaria nelle risorse a valere sul progetto europeo HUB-IN - CUP B39-G20001010006;
7. di dare atto che, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50 del 2016;
8. di nominare RUP, ai sensi dell'art. 31, comma 1, D. Lgs. n. 50 del 2016, la Dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario P.O. della Direzione di Area Sviluppo e Promozione, che ha già reso dichiarazioni in merito all'inesistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, ai sensi dell'art.42 del D. Lgs. n. 50 del 2016 nonché dell'art. 6 bis della legge 241/90;
9. di dare atto che il subappalto è disciplinato dall'art.105 del d.lgs. n.50 del 2016, così come modificato dall'art.49 del D. L. n.77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n.108 del 2021. L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
10. di dare atto che il termine dilatorio (Stand Still), stabilito dall'art.32 comma 9 del D. Lgs. n.50 del 2016 e ss. mm. e ii., non trova applicazione nel caso di cui all'art.36 comma 2 lett. b) del decreto legislativo medesimo, come previsto dall'art.32 comma 10 lett. b);
11. di riservare a successivi provvedimenti la nomina della Commissione giudicatrice e l'affidamento del servizio in oggetto;
12. di accertare la somma di € 27.000,00 al capitolo 14565 "Trasferimenti internazionali", C.d.C. 162.2.09 "Ricerca e Innovazione", Pd.C. 2.1.5.2.1 "Trasferimenti correnti dal resto del mondo" (cod. benef. 57852) nel seguente modo:
 - Bilancio 2023 per un importo pari a € 12.000,00 (**ACC.TO 2023/1977**);
 - Bilancio 2024 per un importo pari a € 15.000,00 (**ACC.TO 2024/224**);
13. di provvedere all'introito mediante emissione di richiesta di reversale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

14. di dare atto che l'accertamento è stato assunto ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. 267/2000;
15. di prenotare la somma di € 60.000,00 (oneri fiscali inclusi) nel seguente modo:
 - Bilancio 2023 - per un importo pari a € 33.000,00 al capitolo 3049 "Progetti europei – interventi diversi finanziati da avanzo vincolato" missione 14 "Sviluppo economico e competitività" programma 3 C.d.C. 162.6.29 "Ricerca e Innovazione", P.d.C. 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi N.A.C." mediante applicazione dell'avanzo vincolato al bilancio 2023, risorsa n. 145182 per un importo di € 33.000,00 (**IMP. 2023/11400**)
 - Bilancio 2023 - per un importo pari a € 12.000,00 al capitolo 3037 "Progetti Europei – Interventi diversi" – c.d.c. 162.6.29 "Ricerca e Innovazione" – missione 14 "Sviluppo economico e competitività" – programma 3 - Pdc 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." (**IMP. 2023/11399**)
 - Bilancio 2024 - per un importo pari a € 15.000,00 al capitolo 3037 "Progetti Europei – Interventi diversi" – c.d.c. 162.6.29 "Ricerca e Innovazione" – missione 14 "Sviluppo economico e competitività" – programma 3 - Pdc 1.3.2.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." (**IMP. 2024/747**);
16. autorizzare la spesa necessaria per il pagamento del contributo di gara per il CIG acquisito tramite la piattaforma SIMOG per la procedura in oggetto e di impegnare contestualmente l'importo di Euro 35,00 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al capitolo 3100 "*QUOTE ASSOCIATIVE" cdc 162 "Ricerca e Innovazione" pdc 1.3.2.99.999 "altri servizi n.a.c." missione 14 – programma 3 (c. benef. 54181) (**IMP. 2023/11401**);
17. di demandare a successiva Determinazione Dirigenziale la definizione degli impegni di spesa di cui al punto 15 per la realizzazione delle attività in oggetto;
18. di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell'art. 183 D. Lgs 267/2000;
19. di dare atto che ciascun partecipante dovrà rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge (clausola di pantouflage);
20. di dare atto che ciascun partecipante dovrà compilare, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il Portale MePA, che verrà conservato agli atti dell'Ufficio;
21. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. e ii.;
22. di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla dott.ssa Silvia Campailla, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

23. di dare atto che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

24. di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000, come da allegato;

25. di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali

Il Direttore
Dott.ssa G. Pesce



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-186.0.0.-87

AD OGGETTO

DETERMINA A CONTRARRE E RELATIVA INDIZIONE DI PROCEDURA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D. L. N. 76 DEL 2020, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. N. 120 DEL 2020, SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D. L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L.N. 108 DEL 2021, IN DEROGA ALL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 50 DEL 2016, MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) RIVOLTA A CINQUE OPERATORI ECONOMICI ISCRITTI NEL SETTORE MERCEOLOGICO DI RIFERIMENTO SU PIATTAFORMA MEPA, PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI VISUAL STORYTELLING CREATIVO, FINANZIATO A VALERE SUL PROGETTO EUROPEO HUB IN - HUBS OF INNOVATION & ENTREPRENEURSHIP FOR THE TRANSFORMATION OF HISTORIC URBAN AREAS – PROGRAMMA HORIZON 2020 – CUP B39G20001010006, CIG 9912434F4B CUI 00856930102202300050

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO

**SERVIZIO DI VISUAL STORYTELLING CREATIVO FINANZIATO A VALERE SUL PROGETTO EUROPEO
HUB IN - HUBS OF INNOVATION & ENTREPRENEURSHIP FOR THE TRANSFORMATION OF HISTORIC
URBAN AREAS – PROGRAMMA HORIZON 2020**

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 2020, convertito con
modificazioni in L. 120 del 2020 e s.m.i., successivamente modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77 del
2021, convertito con modificazioni in L. n. 108 del 2021, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. b)
del D. Lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) rivolta a cinque operatori
economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA.**

CUP B39G20001010006

CIG 9912434F4B

CUI 00856930102202300050

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

La Commissione Europea, nell'ambito del programma HORIZON 2020, ha emanato il bando Call: H2020-SC5-2018-2019-2020 "Greening the economy in line with the Sustainable Development Goals (SDGs)". Il Comune di Genova è stato invitato dall'Agenzia Lisboa E-Nova (Agenzia de Energia e Ambiente de Lisboa), coordinatore del progetto, a partecipare al suddetto bando, aderendo al progetto denominato "HUB-IN - Hubs of Innovation and Entrepreneurship for the Transformation of Historic Urban Areas" (HUB In).

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 228 del 22 ottobre 2020 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova in qualità di partner al Progetto Europeo "HUB-IN" nell'ambito del topic: *transforming historic urban areas and/or cultural landscapes into hubs of entrepreneurship and social and cultural integration*.

Il progetto mira a promuovere e adottare come criteri di accelerazione dell'ecosistema delle aree urbane storiche l'innovazione, l'imprenditorialità culturale e creativa e l'inclusione sociale, preservando l'identità unica e i valori naturali, culturali e sociali dei siti storici.

Il Comune di Genova, ai fini della realizzazione del progetto HUB-IN, ha individuato, come area Pilota di sperimentazione di un HUB diffuso, via di Pré, zona con un alto contenuto storico e culturale, storicamente sede di attività commerciali, collegata a via del Campo, via San Luca e piazza Banchi.

Il progetto ha l'obiettivo di implementare, nell'area Pilota sopra descritta, una modalità di fruizione innovativa da parte dei visitatori, degli abitanti e della cittadinanza più in generale. Per raggiungere tale obiettivo è stato sviluppato un Action Plan di progetto che prevede lo sviluppo di azioni di Arredo urbano non convenzionale, Accelerazione dell'ecosistema del territorio, Arte pubblica e Storytelling, al fine di rendere nuovamente visibile il valore del Centro storico genovese.

L'Amministrazione comunale, nell'area occidentale del centro storico che va da Piazza Banchi alla Commenda di Pré, ha attivato a tal scopo processi di rigenerazione urbana volti alla valorizzazione del potenziale dell'area di interesse.

Una delle azioni previste dall'Action Plan di progetto è lo sviluppo di un visual storytelling creativo incentrato sul valore del patrimonio storico e culturale dell'Area Pilota che riesca ad aumentare la consapevolezza dei



COMUNE DI GENOVA

giovani, degli studenti e dei cittadini sul valore storico, culturale e artistico del Centro Storico.

L'utilizzo delle moderne tecniche narrative (video, grafica, ecc.) consentirà di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato. Il progetto di visual storytelling creativo favorirà lo sviluppo di un'identità riconoscibile verso il mondo esterno, aumentando l'attrattiva dell'intero Centro Storico. Attraverso una narrazione riconoscibile e alla sistematizzazione di immagini/racconti che fanno parte della sfera di conoscenza del nostro "relevant public", il progetto dovrà riprodurre l'atmosfera dell'area urbana storica, generare curiosità e coinvolgere il più possibile gli abitanti, fornendo contenuti che possano risvegliare le loro emozioni. Si ricercano modi innovativi e creativi per raccontare le storie, la cultura, il patrimonio, la musica e le tradizioni della vita reale e le loro evoluzioni che ne sono la forza vitale.

Si potranno utilizzare diverse tecniche narrative, singolarmente o in combinazione, utilizzando contenuti originali, foto e video, realizzati ad hoc, al fine di garantire una genuinità, un'autenticità e un'attrattività, che riescano a riprodurre le emozioni vissute nell'area di interesse.

Sarà quindi necessario co-creare il contenuto della narrazione con l'aiuto delle parti interessate e dei soggetti coinvolti nelle altre attività dell'intero Action Plan.

L'obiettivo è quello di sviluppare un visual storytelling sul patrimonio materiale e immateriale fortemente evocativo per creare interesse e costruire la conoscenza del patrimonio locale tra turisti e cittadini genovesi, stimolando anche la partecipazione dei residenti. Per massimizzare l'impatto, la visibilità e la longevità dell'azione, sarà prestata particolare attenzione alla creazione di opportunità per ottimizzare la diffusione e/o la disseminazione pubblica del visual storytelling, con attività dedicate rivolte al pubblico più vasto possibile. Ciò potrebbe includere l'organizzazione di eventi locali ad-hoc (es. evento di lancio), la partecipazione a grandi eventi esistenti (es. i "Rolli days" con cadenza semestrale), la partecipazione alle altre azioni che si svolgeranno sull'area pilota, ma anche l'organizzazione di una campagna di digital media marketing, per garantire il raggiungimento delle generazioni più giovani.

Questa azione si svolgerà nell'ambito degli interventi di riqualificazione urbana attualmente in corso in diverse piazze dell'area, attraverso il programma "Piano Integrato Caruggi" guidato dal Comune.

Con il servizio di visual storytelling creativo saranno svolte le seguenti attività:

- Mappatura degli stakeholder territoriali da coinvolgere, tra cui ad esempio: enti del terzo settore, associazioni spontanee, comitati, commercianti, Centri Integrati di Via (CIV) ed enti pubblici (es. soprintendenza);
- Co progettazione con gli stakeholder;
- Creazione dello stile e dello schema narrativo in base ai contenuti raccolti durante le altre azioni previste dall'Action Plan (Arredo urbano non convenzionale, Accelerazione dell'ecosistema del territorio e Arte pubblica)
- Condivisione dello stile e schema narrativo con l'Amministrazione e gli stakeholder;
- Proposta di una tecnica narrativa mista che si avvalga dell'ausilio di elementi visivi: immagini, disegni, fotografie, infografiche, presentazioni grafiche, video, interviste, ecc.;
- Partecipazione obbligatoria ai sottogruppi di progetto in corrispondenza delle milestone di implementazione delle attività in corso nelle altre azioni;
- Sviluppo del prodotto/progetto di visual storytelling creativo immediato, diretto, efficace e fruibile rapidamente;
- Realizzazione di iniziative di promozione e disseminazione anche attraverso campagne social sponsorizzate, previo nulla osta delle strutture competenti della Civica Amministrazione.

L'oggetto del presente affidamento dovrà prevedere le seguenti macro-azioni di restituzione alla stazione appaltante:

- Entro il **30 settembre 2023** dovranno essere prodotti i risultati della Mappatura degli stakeholder territoriali da coinvolgere nella co progettazione;
- Entro il **30 ottobre 2023** dovranno essere presentati i risultati della co-progettazione con gli stakeholder sopra descritti;
- Entro il **30 novembre 2023** dovrà essere presentato il Piano di sviluppo dello storytelling: stile, schema narrativo e tecnica narrativa mista e Piano di promozione e disseminazione;
- Entro il **30 gennaio 2024** dovrà essere presentata alla Civica Amministrazione la prima stesura del prodotto/progetto di visual storytelling creativo;
- Entro il **28 febbraio 2024** dovrà essere realizzato e implementato un piano di disseminazione, tra cui una campagna social sponsorizzata sui canali segnalati dalla Civica Amministrazione e la consegna definitiva del prodotto di visual storytelling creativo.

Le condizioni particolari di servizio contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica con l'aggiudicatario.

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui sopra dovranno essere rese dall'aggiudicatario nei modi e nei limiti fissati dalla Stazione appaltante ed eventuali iniziative dovranno essere preventivamente concordate con gli Uffici competenti.

Le citate attività dovranno essere svolte con continuità per tutto il periodo di vigenza contrattuale.

Il servizio non potrà essere suddiviso in lotti, in quanto la natura della prestazione richiede il suo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto all'Amministrazione.

3. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA, MODIFICHE E VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE

a. DURATA

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto **dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al giorno 31/03/2024.**

b. IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DEL CONTRATTO

L'importo stimato per l'espletamento del servizio in oggetto, da intendersi come comprensivo di ogni spesa che verrà sostenuta dal soggetto aggiudicatario, è pari a Euro 49.180,33 oltre IVA al 22% (Euro 10.819,67), per un totale di Euro 60.000,00.

Il corrispettivo complessivo per lo svolgimento del servizio sarà pari al prezzo offerto, che dovrà essere espresso in euro, per valori al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara.

Il suddetto corrispettivo è da intendersi complessivo, forfettario e omnicomprensivo, a remunerazione di ogni attività resa in relazione al servizio affidato, così come dettagliato nella Relazione Tecnica, di cui all'art. 7.2 delle presenti "Condizioni Particolari di Servizio".

Con riferimento al contratto in oggetto non esistono rischi da interferenze dipendenti da circostanze in cui possa verificarsi un contatto rischioso tra dipendenti del committente e dipendenti dell'appaltatore o tra



COMUNE DI GENOVA

dipendenti di imprese diverse. In conseguenza di ciò, i costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a Euro 0,00 (zero) e non vi è necessità di procedere alla redazione del DUVRI. I costi della manodopera non sono indicati, ai sensi dell'art. 95, co. 10, del D. Lgs. n. 50 del 2016, in quanto si tratta di attività di natura intellettuale.

c. MODIFICHE

Ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50 del 2016, la Stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione sia necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art.106 comma 1 lettere b) e c) del D. Lgs. n. 50 del 2016, possono essere disposte modifiche e varianti ove siano soddisfatte le condizioni di cui ai punti 1) e 2) dell'articolo citato.

Ai sensi dell'art. 106, comma 2, del d.lgs.50 del 2016, la Stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto, senza necessità di una nuova procedura, nel limite del 10% del valore iniziale dello stesso.

4. INSERIMENTO DELLA RDO SU MEPA, TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, COMUNICAZIONI E CHIARIMENTI

La stazione appaltante procede alla creazione di una Richiesta di Offerta (R.D.O.) rivolta a cinque operatori economici, selezionati sulla base delle caratteristiche rispondenti alle esigenze richieste dalla Civica Amministrazione, tra quelli iscritti alla categoria merceologica "Informazione, comunicazione e marketing", CPV 79342000-3 Servizi di Marketing su Piattaforma MePA di Consip.

Specifiche e dettagliate indicazioni, relative al funzionamento della piattaforma MePA, sono contenute nei Manuali d'uso, messi a disposizione degli operatori economici sul portale della Centrale Acquisti, www.acquistinretepa.it, nella sezione "Guide". Le disposizioni delle suddette Guide, ove applicabili, integrano le prescrizioni del presente documento.

I cinque operatori economici, che sono interessati a fornire i propri servizi, potranno presentare l'offerta (con le modalità di cui all'articolo 7 del presente documento) in risposta all'apposita R.d.O. inserita dall'Amministrazione.

Si precisa che il termine per la presentazione delle offerte verrà a scadere il giorno XX/XX/2023 alle ore XX.00 e, a partire da quel momento, non sarà più possibile aderire alla R.d.O.

Come previsto dalle Guide sul funzionamento del MePA, disponibili sul portale sopra indicato, tutte le comunicazioni transiteranno sul sistema, con le modalità ivi previste.

Le richieste di chiarimenti devono pervenire almeno otto giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (e dunque entro e non oltre il XX/XX/2023). Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50 del 2016, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno pubblicate periodicamente sul sito dell'Ente www.comune.genova.it.

5. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50 del 2016. In caso di partecipazione di consorzi, di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del



COMUNE DI GENOVA

decreto sopra menzionato, la sussistenza dei requisiti, di cui al citato articolo 80, è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici. Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del D. Lgs. 50 del 2016.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165 del 2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici, ai fini della dimostrazione dei requisiti, devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27 luglio 2022.

Costituisce requisito di idoneità l'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia, ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del D. Lgs. 50 del 2016, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

7. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE SU MePA

Come previsto dal sistema informatico, gli operatori economici dovranno presentare quanto segue:

“Busta virtuale A – Documentazione amministrativa”

“Busta virtuale B – Offerta tecnica”

“Busta virtuale C – Offerta economica”

7.1 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La Documentazione amministrativa (Busta virtuale A) dovrà contenere quanto segue:

- Descrizione della mission della società (max 1 cartella su *Word* o altri programmi di videoscrittura open source) (**formato libero – Allegato non predeterminato**);
- DGUE debitamente compilato il cui modello viene fornito dalla Stazione appaltante (Allegato 1);
- Dichiarazione di pantouflage, come da art.23 delle presenti Condizioni particolari di servizio, debitamente compilato il cui modello viene fornito dalla Stazione appaltante (Allegato 2).

7.2 OFFERTA TECNICA

La “Busta virtuale B – Offerta tecnica” deve contenere la seguente documentazione:

- **curricula dei soggetti che compongono il team del soggetto offerente** [il curriculum dovrà essere contenuto nei seguenti limiti: max 5 cartelle su *Word* (o altri programmi di videoscrittura open source) (formato libero - Allegato non predeterminato)];
- **comprovata esperienza pregressa dell'operatore economico** dal quale si evinca l'esperienza nel settore specifico, di cui al presente affidamento, in conformità agli elementi di valutazione di cui all'articolo 9, del



COMUNE DI GENOVA

presente documento [il documento relativo all'offerta dovrà essere contenuto nei seguenti limiti: max 6 cartelle su Word (o altri programmi di videoscrittura open source) (Allegato 3);

- **presentazione di un portfolio "short"** che evidenzi l'esecuzione di lavori conformi e attinenti al presente affidamento [formato pdf, max 5 cartelle], (formato libero - Allegato non predeterminato);

- **relazione tecnica** dalla quale si evinca in modo completo e dettagliato la descrizione del servizio offerto, coerentemente con quanto richiesto dal presente documento Condizioni particolari di servizio, con specifico riferimento agli elementi di valutazione di cui all'articolo 9 [il documento relativo all'offerta dovrà essere contenuto nei seguenti limiti: max 10 cartelle su Word (o altri programmi di videoscrittura open source), (Allegato 4)].

L'operatore economico dovrà specificare le attività che andrà in concreto a svolgere in sede di esecuzione del futuro contratto con relativo cronoprogramma, in modo da consentire la valutazione della congruenza delle prestazioni.

La qualità della presente Relazione tecnica dovrà essere conforme alla quantificazione economica formulata.

7.3 OFFERTA ECONOMICA

La "Busta virtuale C" deve contenere il documento relativo all'offerta economica secondo il fac-simile generato direttamente dal sistema (le impostazioni sono già predefinite e non sono modificabili da parte della Stazione appaltante).

L'offerta dovrà essere espressa in euro, per valori al ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Non si accetteranno offerte di importo pari o superiore alla base di gara.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 lett. b) del D. Lgs. 50 del 2016 sulla base del metodo compensativo aggregatore.

All'offerta tecnica e all'offerta economica sono attribuiti i seguenti punteggi, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 95, comma 10-bis del D. Lgs. 50 del 2016:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	80
OFFERTA ECONOMICA	20
TOTALE	100

9. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

La valutazione, effettuata sulla base dell'offerta tecnica presentata dall'operatore economico, sarà espletata sulla base dei criteri elencati nella seguente tabella:

Caratteristiche dell'operatore economico	Punteggio
Curricula dei soggetti che compongono il team del soggetto offerente	Max 6
Esperienza nel settore specifico: tipologie e numero di attività e/o progetti pregressi intrapresi nel settore individuato	Max 8
Esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali e privati al fine dell'ottenimento dei pareri necessari per l'implementazione del servizio oggetto dell'appalto	Max 5
Comprovata capacità di coordinare e gestire metodologie partecipative e di co	Max 7



COMUNE DI GENOVA

progettazione con soggetti istituzionali e soggetti privati	
Qualità del servizio proposto all'amministrazione	
Metodologie proposte per l'individuazione dei principali stakeholder	Max 7
Metodologie di co progettazione con gli stakeholder individuati	Max 8
Qualità dello stile narrativo: metodologie, livello di innovazione e creatività	Max 12
Modalità di sviluppo dello storytelling in base ai contenuti condivisi con l'Amministrazione e gli stakeholder	Max 10
Modalità di promozione e disseminazione	Max 8
Cronoprogramma delle attività in linea con la declinazione delle attività di Project management (coordinamento, monitoraggio e verifica) e il Budget di progetto	Max 7
Disponibilità a incontri/contatti frequenti con i membri del Gruppo di lavoro e, in particolare, con l'Ufficio progetti Europei e Piano Carruggi del Comune di Genova in una delle seguenti modalità: in presenza presso gli Uffici comunali, in videoconferenza e per telefono. La disponibilità si intende data per tempistiche variabili (in relazione al numero e alla complessità delle questioni/temi da affrontare) dalla mezz'ora alle due/tre ore ad incontro/contatto.	Sì: 2 No: 0
Totale punteggio	80

9.1 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA RELATIVA AI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Ciascun commissario, dopo aver analizzato l'offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati in ciascun sub-criterio, assegna un giudizio sulla base della seguente tabella:

Giudizio	Valore del coefficiente
ottimo	0,90 - 1
buono	0,75 - 0,89
adeguato	0,60 - 0,74
carente	0,45 - 0,59
gravemente insufficiente	0 - 0,44

La commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame. Proporzionalmente ai valori risultanti dal calcolo della media aritmetica dei coefficienti, verrà attribuito il punteggio da parte della Commissione giudicatrice alle offerte tecniche presentate.

10. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti dovranno formulare l'offerta economica indicando il prezzo totale che intendono praticare, inferiore al prezzo posto a base di gara, pari a Euro 49.180,33 (oltre IVA al 22%).

Non si accetteranno prezzi di importo pari o superiore al prezzo posto a base di gara (Euro 49.180,33 oltre IVA al 22%).

La Stazione Appaltante, nella determinazione del costo del servizio, ha tenuto conto del costo per servizi



COMUNE DI GENOVA

analoghi, come da relazione del RUP agli atti d'ufficio.

Si procederà all'attribuzione del punteggio economico, tenuto conto che all'offerta migliore, ovvero a quella che avrà offerto il minor prezzo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti mentre per le altre offerte si procederà all'attribuzione del punteggio applicando la seguente formula:

$$PE = P_{\text{Emax}} \times (P_{\text{min}}/P)$$

dove:

PE = punteggio economico;

P_{Emax} = punteggio massimo attribuibile;

P_{min} = prezzo minimo offerto in gara;

P = prezzo offerto dall'operatore economico.

Ai fini della graduatoria, si terrà conto delle prime due cifre decimali.

11. PAGAMENTO CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti non sono tenuti a effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione poiché l'importo a base di gara è inferiore a Euro 150.00,00, in conformità alla delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'ANAC.

La Civica Amministrazione è tenuta a effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a Euro 35,00 in conformità alla delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell'ANAC.

12. RISOLUZIONE CASI DI PARITÀ

A parità di indice complessivo di valutazione dell'offerta si proporrà l'aggiudicazione a favore dell'offerente che avrà ottenuto il miglior indice di valutazione tecnica.

Nell'ipotesi di ulteriore parità, si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

13. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

13.1 Nomina commissione di gara e sedute di gara

La valutazione delle offerte tecniche sarà effettuata sul portale del MePA da apposita Commissione giudicatrice, nominata con specifico provvedimento, secondo quanto disposto dall'art. 77 del D. Lgs. n. 50 del 2016 nonché in ottemperanza a quanto deliberato dalla Giunta Comunale del Comune di Genova con proprio atto n. 20 del 23/02/2017, modificato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 216 dell'08/10/2020. Il Presidente sarà scelto tra i dirigenti dell'Ente in considerazione del curriculum e del settore di competenza. La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche.

Le offerte tecniche verranno esaminate in seduta riservata dalla Commissione giudicatrice, al fine dell'attribuzione dei punteggi secondo i criteri di valutazione precedentemente disposti.

Conclusa la fase di valutazione delle offerte tecniche, la Commissione giudicatrice provvederà all'apertura delle buste virtuali contenenti le offerte economiche e il sistema provvederà all'attribuzione dei relativi

Direzione di Area Sviluppo economico e promozione |

Tel 010 5572029; innovazione@comune.genova.it;

PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it;



COMUNE DI GENOVA

punteggi in base alla formula sopra indicata, all'individuazione della graduatoria finale, sommando i punteggi relativi all'offerta tecnica e a quella economica di ogni concorrente ammesso, e all'individuazione del migliore offerente.

13.2 Valutazione eventuale anomalia dell'offerta

Le offerte risultate anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50 del 2016, verranno sottoposte a verifica di anomalia.

Detta verifica verrà effettuata in ossequio a quanto disposto dall'art. 97 del D. Lgs. n. 50 del 2016. Qualora le giustificazioni presentate non siano esaustive, prima di procedere all'esclusione dell'offerente, si provvederà a convocarlo per iscritto per un contraddittorio, indicando puntualmente di fornire le giustificazioni e precisazioni ritenute necessarie.

In tale sede il concorrente dovrà produrre adeguata relazione con gli allegati necessari che, per ciascuno dei punti contestati, fornisca le giustificazioni e i chiarimenti richiesti e, comunque, ogni elemento utile per la dimostrazione della congruità dell'offerta.

La presente Amministrazione verificherà, partendo dalla prima in graduatoria, la conformità delle offerte ricevute a quanto prescritto nelle presenti Condizioni particolari di Servizio. In caso di non conformità dell'offerta, si procederà all'invalidazione della stessa.

Una volta identificata la prima offerta valida, come sopra disposto, la presente Amministrazione procederà all'aggiudicazione, utilizzando le funzionalità disponibili all'interno del Mercato Elettronico della PA (MePA).

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs. 50 del 2016.

14. REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo del servizio esposto nel presente documento si intende riferito alla data di inizio dell'esecuzione del Contratto.

A partire dalla seconda annualità contrattuale, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI), disponibile al momento del pagamento del corrispettivo, e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate di tale indice (cd. FOI) risultino superiori al 10% (dieci per cento) e nei limiti dell'eccedenza.

15. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

La Civica Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D. L. 76 del 2020, convertito in Legge n. 120 del 2020, non richiede la garanzia provvisoria, di cui all'art. 93 del D. Lgs. 50 del 2016. L'aggiudicatario del servizio, secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. Lgs. 50 del 2016 e ss.mm. e ii., dovrà prestare una garanzia definitiva a tutela dell'assolvimento di tutte le obbligazioni. La garanzia definitiva dovrà essere pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia fideiussoria da corrispondere sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti per cento), l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti per cento). La garanzia potrà, inoltre, essere ridotta ai sensi di quanto previsto dall'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50 del 2016. La garanzia resterà vincolata per tutta la durata del contratto a copertura degli oneri per il mancato, incompleto o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali e sarà svincolata, previo accertamento dell'integrale e regolare esecuzione del servizio, secondo quanto previsto all'art. 103, comma 1, dell'anzidetto decreto legislativo.

La mancata costituzione della garanzia, entro 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, determina la revoca dell'affidamento e la conseguente aggiudicazione del servizio al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà avere durata pari a quella del relativo contratto. La garanzia definitiva deve



COMUNE DI GENOVA

permanere nella misura minima prevista dall'art. 103, comma 5 del D. Lgs. 50 del 2016 fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

16. OBBLIGHI NEI CONFRONTI DELLA COMMITTENZA

16.a - Obblighi precontrattuali

L'operatore economico aggiudicatario, singolo o raggruppato (sia mandante che mandatario), ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, certificato C.C.I.A.A. in originale o copia conforme con l'indicazione dello stato di non fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e con la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 252/1998, versamento spese contrattuali o marca da bollo) entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento a mezzo PEC della relativa richiesta.

16.b - Obblighi di tipo prestazionale

- a) garantire il corretto svolgimento del servizio e assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia;
- b) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate;
- c) ottemperare agli obblighi di tutela della privacy;
- d) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nel sistema di gestione del servizio, nonché quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- e) osservare le norme vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni del lavoro dei propri dipendenti;
- f) rispettare la normativa vigente per la sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni.

17. PENALITÀ PER I RITARDI

Nel caso di mancato rispetto dei termini stabiliti dalla Stazione appaltante per ciascuna prestazione, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'esecuzione dell'attività richiesta, è applicata una penale pari all'1% (uno per mille) dell'importo contrattuale che sarà contestualmente comunicata all'affidatario via PEC. Le penalità verranno detratte, a seconda dei casi, dall'incameramento totale o parziale della garanzia definitiva o direttamente dall'importo delle relative fatture o tramite altra modalità prevista dalla normativa vigente.

La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento).

In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, fatto salvo il maggior danno subito dall'Ente in conseguenza del ritardo.

In ogni caso il pagamento della penale di cui sopra non esime l'aggiudicatario dalla responsabilità che lo stesso viene ad assumere per i danni causati con il proprio ritardo al Comune e le eventuali altre responsabilità derivanti dalle proprie inadempienze.

Gli eventuali inadempimenti verranno contestati all'operatore economico, che dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 10 (dieci) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non possano essere accolte ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'operatore economico le penali, come sopra indicate, dall'inizio dell'inadempimento. La Civica Amministrazione ha facoltà di controdedurre, ma, in mancanza, il silenzio della Civica Amministrazione mai potrà essere considerato quale accoglimento delle giustificazioni addotte, il che potrà avvenire solo ed esclusivamente a mezzo di formale atto scritto.

17.BIS. PENALI RISARCITORIE

Nel caso di mancato rispetto di quanto offerto in sede di gara ovvero se la singola prestazione richiesta dalla Civica Amministrazione in sede di esecuzione contrattuale dovesse essere valutata non corrispondente a



COMUNE DI GENOVA

quanto atteso e/o si verificassero conseguenze negative per l'Ente a fronte della non conformità della prestazione, si applicheranno le seguenti penali, disposte dal RUP mediante semplice comunicazione di messa in mora, fermo restando la penale in caso di ritardi di cui all'art. 17 e la valutazione del maggior danno conseguente all'inottemperanza dell'affidatario.

Nel caso si verificassero le condizioni di cui al comma precedente, la Civica Amministrazione applicherà, per un ammontare compreso tra 1 per mille e 3 per mille, una penale proporzionale all'entità del danno patito dalla stessa nell'ambito del finanziamento a valere sul progetto europeo Hub-In – Programma Horizon 2020.

18. INADEMPIENZE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

È facoltà dell'Amministrazione comunale risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'assegnatario, qualora quest'ultimo non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali, ferme restando le ipotesi di cui agli articoli 17 e 17-bis del presente documento, o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'aggiudicatario stesso nell'espletamento del servizio mediante subappalto non autorizzato ovvero cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm. ii.;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al comma precedente, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

Il contratto potrà essere altresì risolto:

- a) qualora il contratto abbia subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016;
- b) qualora, con riferimento alle modificazioni di cui al predetto art. 106 comma 1, lettere b) e c), siano state superate le soglie di cui al comma 7 del predetto articolo ovvero, qualora con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106 comma 2 del predetto articolo, siano state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) qualora l'aggiudicatario si sia trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1 D. Lgs. n. 50/2016;

All'aggiudicatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'appaltatore, salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'appaltatore.

Al fine di recuperare penalità, spese e danni, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti del soggetto

Direzione di Area Sviluppo economico e promozione |
Tel 010 5572029; innovazione@comune.genova.it;
PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it;



COMUNE DI GENOVA

aggiudicatario nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione del soggetto aggiudicatario.

19. TERMINE DILATORIO (STAND STILL)

Il termine dilatorio (stand still), stabilito dall'art. 32 comma 9 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm e ii., non trova applicazione al fine della stipulazione del contratto relativo al presente affidamento, trattandosi di affidamento ex art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016 e ss. mm. e ii., come previsto dall'art. 32 comma 10 lett. b) del medesimo decreto legislativo citato.

Inoltre, in merito all'esecuzione del contratto, ex art. 8 comma 1 lettera a) del D.L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in L. 120/2020, è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii. nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo nonché dei requisiti speciali previsti per la partecipazione alla procedura.

20. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto viene stipulato a seguito della Trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa) con l'operatore economico ed è soggetto a marca da bollo di € 16,00 a carico dell'aggiudicatario.

21. FATTURE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

Il pagamento avverrà a mezzo bonifico bancario entro il termine di 30 giorni dal ricevimento di ogni fattura elettronica, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché regolarità del DURC, secondo le seguenti modalità:

- a) 20% a titolo di anticipo, al momento della sottoscrizione del contratto, previa richiesta dell'aggiudicatario e previa costituzione di garanzia fideiussoria, ex art. 35, co. 18, del D. Lgs. 50 del 2016. In conformità alle previsioni di cui al citato art. 35, comma 18, l'anticipazione verrà recuperata sugli stati di avanzamento successivi, fino al raggiungimento dell'importo totale della stessa;
- b) 55% dell'importo contrattuale entro il 31.12.2023, sulla base della presentazione di stati di avanzamento delle attività, corredati da idonea documentazione tecnica e finanziaria, da trasmettere alla stessa entro il 30.11.2023;
- c) 25% dell'importo contrattuale verrà erogato al termine del servizio, previa consegna di tutti i prodotti previsti e presentazione di fattura e previa valutazione positiva della Relazione finale delle attività da parte del RUP.

Il soggetto aggiudicatario dovrà emettere fatture elettroniche (CODICE IPA H0GXPO) nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213.

Le fatture dovranno essere intestate a:

Comune di Genova – Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione – Via Garibaldi, 9 - 16124 Genova (P. I. 00856930102) e dovranno rispettare le seguenti indicazioni:

- nel campo "Descrizione" dovranno essere indicati l'oggetto dell'affidamento: **"Servizio di Visual Storytelling creativo, finanziato a valere sul Progetto Europeo Hub In - HUBS OF INNOVATION & ENTREPRENEURSHIP FOR THE TRANSFORMATION OF HISTORIC URBAN AREAS – Programma Horizon 2020"**, CUP B39G20001010006, CIG 9912434F4B CUI 00856930102202300050
- applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), di cui all'art. 17-ter, comma 1-bis, del D.P.R. 633 del 1972, come modificato dall'art. 3 del D. L. 148 del 2017, convertito, con modificazioni, dalla L. 172 del 2017, in conformità anche a quanto previsto dalla Comunicazione Direzione Ragioneria n. 214748 del 19.06.2017;

Direzione di Area Sviluppo economico e promozione |
Tel 010 5572029; innovazione@comune.genova.it;
PEC: sviluppoeconomico.comge@postecert.it;



COMUNE DI GENOVA

- indicazione della ritenuta dello 0,50% (cfr. oltre);
- estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
- estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto;
- indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (per servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- indicazione del numero e della data della determinazione dirigenziale di impegno di spesa.

La mancata annotazione di quanto sopra determinerà l'irregolarità della fattura, che verrà scartata dal sistema.

La liquidazione delle fatture è subordinata alla verifica positiva dei seguenti elementi:

- all'attestazione di regolarità contributiva (DURC) che il Comune richiederà direttamente agli enti competenti o che potrà essere volontariamente inviata dalla ditta assegnataria insieme alla fattura. L'irregolarità del suddetto DURC rappresenta causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento;
- alla verifica della regolarità della prestazione, effettuata sulla base della trasmissione da parte dell'aggiudicatario del documento contenente lo stato avanzamento lavori, con la quantificazione e la valorizzazione delle prestazioni svolte e con riferimento a quanto contrattualmente convenuto;
- all'emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, sottoscritto dal Responsabile Unico del Procedimento, per quanto attiene alla liquidazione della fattura finale.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a Euro 5.000,00 il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, effettuerà altresì una specifica verifica, ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 e del relativo Regolamento di attuazione, adottato con D.M.E.F. n. 40/2008, come modificati dalla L. 205/2017 art. 1, commi 986 e seguenti, presso l'Agenzia delle Entrate per la Riscossione, competente alle verifiche ispettive di controllo.

L'Amministrazione non sarà responsabile di eventuali ritardi derivanti dai disguidi nel recapito delle fatture. Analogamente, l'Amministrazione non sarà responsabile per eventuali ritardi nell'emissione del D.U.R.C. da parte degli istituti competenti.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 50 del 2016, all'importo di ciascuna fattura sarà applicata una ritenuta dello 0,50%. In particolare, su ogni fattura dovrà essere indicato l'imponibile decurtato dello 0,50%, indicando, altresì, tale operazione nella descrizione della fattura. Al termine del contratto, in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione e previo rilascio del D.U.R.C., l'aggiudicatario emetterà una fattura per l'importo complessivo dello 0,50% non fatturato con ciascun documento di spesa emesso durante la durata contrattuale.

22. SUBAPPALTO E AVVALIMENTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 49 del D. L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in legge n. 108 del 2021.

Le imprese partecipanti devono dichiarare in sede d'offerta la parte di prestazione che intendono eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge e disposti dall'art. 105, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'accettazione del subappalto è subordinata alla verifica dei requisiti di capacità tecnica, nonché a quelli di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e a quant'altro stabilito dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'avvalimento è disciplinato ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

23. "PANTOUFLAGE"

L'operatore economico deve rendere dichiarazione, contestualmente alla presentazione dell'offerta relativa all'affidamento di cui in oggetto, mediante compilazione dell'apposito documento fornito dalla Civica Amministrazione attraverso il portale MePA, di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Genova sul triennio precedente, comportando in caso contrario la sussistenza di ipotesi di incompatibilità e l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

24. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questo si verificherà, l'Amministrazione dichiarerà risolto il contratto per colpa dell'appaltatore, salvo ogni diritto di ripetere ogni eventuale maggiore danno dipendente da tale azione.

25. FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti, derivanti dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

26. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

È fatto obbligo all'operatore economico di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136 del 2010.

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 Legge 136 del 13 agosto 2010, l'aggiudicatario è obbligato ad utilizzare uno o più conti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche. I riferimenti dei predetti conti correnti e i soggetti abilitati ad operare su di essi dovranno essere comunicati nella fase antecedente alla stipula.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Amministrazione entro 7 giorni ogni eventuale variazione relativa ai predetti conti correnti e ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.

27. PATTO DI RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI, TUTELA DEI DATI PERSONALI E RISPETTO DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le notizie e i dati relativi al Comune di Genova comunque venuti a conoscenza dell'affidatario, o di chiunque collabori alle sue attività, in relazione all'esecuzione del contratto non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicati o divulgati a terzi e non potranno essere utilizzati, da parte dell'affidatario o da parte di chiunque collabori alle sue attività, per fini diversi da quelli contrattuali.

Le Parti, inoltre, prendono atto che, nel corso dell'esecuzione del contratto, potranno venire a conoscenza di informazioni riservate, know-how, dati tecnici e altri dati in forma verbale, scritta o informatica, comunque non di pubblico dominio né già noti senza vincolo di riservatezza, legati alle reciproche professionalità, d'ora in poi chiamate "Informazioni Riservate".

Si intendono per "Informazioni Riservate" tutte quelle informazioni che siano:

- connesse all'attività pubblicistica dell'Ente, stante il segreto professionale a carico del singolo soggetto incaricato dall'affidatario o dall'affidatario stesso;
- oggetto di proprietà intellettuale o protette da diritto d'autore;
- comunicate sotto il vincolo di riservatezza.

Con riferimento alle informazioni riservate, di cui al comma che precede, le Parti si impegnano a:

- adottare tutti i provvedimenti ragionevolmente possibili per assicurarne la riservatezza con la stessa diligenza esercitata nella tutela delle proprie informazioni;
- astenersi, senza espresso consenso della Parte interessata, dal loro utilizzo per finalità estranee al presente contratto;
- restituire alla Parte interessata, al termine del rapporto, tutti i documenti riservati di cui sia in possesso.



COMUNE DI GENOVA

L'obbligo della riservatezza rimarrà valido per un periodo di 5 (cinque) anni successivo alla risoluzione o alla cessazione degli effetti del Contratto, fermo restando il rispetto anche per il periodo successivo della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.

In caso di gravi violazioni al presente obbligo di riservatezza, le Parti hanno il diritto di dichiarare risolto il contratto fermo restando il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le Parti si impegnano reciprocamente e per quanto di rispettiva competenza ad osservare scrupolosamente le prescrizioni vigenti di cui, in particolare, al Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, con specifico riguardo a quelli sensibili.

Nell'esecuzione del Contratto, le Parti contraenti sono inoltre soggette alla normativa italiana in materia di contrasto alla corruzione e, pertanto, attuano ogni iniziativa nel pieno rispetto dei principi di correttezza, efficienza, trasparenza, pubblicità, imparzialità ed integrità, astenendosi dal porre in essere condotte illecite, attive o omissive, impegnandosi a non tenere alcun comportamento in contrasto con la disciplina anticorruzione e/o con i codici di comportamento nazionali e/o aziendali di settore e le norme in materia di incompatibilità e/o relative all'esclusione di situazioni di conflitto di interesse.

28. RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, si fa rinvio alle condizioni generali del pertinente bando MePA, alle norme del D. Lgs. n. 50 del 2016 e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile e del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Silvia Campailla, Funzionario della Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione del Comune di Genova - Via Garibaldi, n. 9 – 16124 Genova, e-mail: scampailla@comune.genova.it

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE n. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA:

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D. L. n. 76 del 2020, convertito con modificazioni in L. 120 del 2020 e s.m.i., successivamente modificato dall'art. 51 del D. L. n. 77 del 2021, convertito con modificazioni in L. n. 108 del 2021, in deroga all'articolo 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50 del 2016, mediante Richiesta di Offerta (R.D.O.) rivolta a cinque operatori economici iscritti nel settore merceologico di riferimento su Piattaforma MePA, di un servizio di Storytelling creativo, finanziato a valere sul progetto europeo Hub In - Hubs of innovation & entrepreneurship for the transformation of Historic Urban Areas – programma Horizon 2020.

CUP B39G20001010006

CIG 9912434F4B

CUI 00856930102202300050

La Civica Amministrazione, in qualità di Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all'espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale in via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo: via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantire la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);



COMUNE DI GENOVA

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i **dati anagrafici** di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i **dati giudiziari**, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.